

## COMUNICATO CONGIUNTO

### **BANCA MEDIO CREDITO FRIULI VENEZIA GIULIA: PRESENTATI I CONTENUTI DELL'OPERAZIONE**

I contenuti della recente operazione relativa a Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia sono stati presentati oggi a Trieste, nella sede della Fondazione CR Trieste, da Debora Serracchiani e Francesco Peroni, rispettivamente Presidente e Assessore alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Massimo Paniccia, Presidente della Fondazione CR Trieste, Giulio Magagni, Presidente di Iccrea Banca, Enrico Duranti Direttore Generale di Iccrea Banca Impresa e da Emilio Casco, Presidente di Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia.

I presenti hanno sottolineato più volte la soddisfazione per l'intesa raggiunta e come si sia potuti arrivare all'accordo, la cui efficacia è ora subordinata alle autorizzazioni da parte delle Autorità di Vigilanza preposte (Banca d'Italia e Banca Centrale Europea), grazie a un intenso lavoro tra tutti gli attori coinvolti, sia dei rispettivi vertici, sia dello staff. Ciascuna parte ha condiviso l'intento di valorizzare il ruolo di Banca Mediocredito a sostegno delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e di dare, all'Istituto, un futuro più ampio e ambizioso, anche a livello nazionale, collaborando inoltre al superamento di alcuni ostacoli, indipendenti dalla volontà delle parti, emersi nel corso dell'operazione.

L'accordo amplia la missione di Banca Mediocredito affiancando e implementando le preesistenti attività creditizie e finanziarie erogate in regione, tra cui il credito agevolato, i finanziamenti a medio e lungo termine, le attività di tesoreria degli Enti Pubblici, con ulteriori servizi, tra cui in particolare l'accompagnamento delle aziende al mercato dei capitali. Si accresce anche l'orizzonte della Banca, che mantiene salda la sua sede in Friuli Venezia Giulia e amplia il raggio operativo a tutta Italia, grazie alla rete delle 154 Banche di Credito Cooperativo che hanno pre-aderito al Gruppo Bancario Cooperativo targato Iccrea e alla forza che deriva dal fare parte del 4° gruppo bancario nazionale in Italia per attivi, l'unico a capitale totalmente italiano, e con attivi per 148,4 miliardi di euro, un patrimonio complessivo di 12 miliardi di euro, un CET1 Ratio del 15,2% e un Total Capital Ratio del 15,6%.

L'operazione prevede la cessione delle quote di Banca Mediocredito detenute dalla Fondazione CR Trieste al Gruppo Iccrea e un aumento di capitale di Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia riservato allo stesso. Il nuovo assetto societario prevede che il Gruppo Iccrea detenga il 51,5%, la Regione Friuli Venezia Giulia il 47% e gli altri soci complessivamente l'1,5%. La Regione, inoltre, mantiene il potere di nominare il Presidente dell'Istituto. Contemporaneamente la Fondazione CR Trieste diventa socio di Iccrea Banca, capogruppo del Gruppo Iccrea. Si tratta del primo caso di ente esterno al Sistema del Credito Cooperativo a entrare nel capitale della Banca, grazie alla modifica del suo statuto che prima ammetteva sinora solamente Banche di Credito Cooperativo.

Il percorso si è avviato 4 anni fa quando la Giunta regionale, ha individuato la necessità di dare un nuovo indirizzo a Mediocredito per il quale sarebbe stato necessario attivare una partnership bancaria di ampio respiro. L'intenzione ha trovato la concordanza dei vari soci della Banca che hanno dato mandato al suo Presidente di perseguire un progetto di crescita in Friuli Venezia Giulia con una nuova progettualità di affiancamento del tessuto industriale.

Iccrea si è mostrata interessata all'operazione, da un lato riconoscendo nell'obiettivo di Mediocredito di intervenire sul territorio una sensibilità affine a quella della propria mission e delle BCC che ne fanno parte, dall'altro intravedendo l'opportunità di offrire ulteriori opportunità alla propria clientela.

Nel corso di questi anni, alcune situazioni nazionali e internazionali – come il perdurare della crisi economica nazionale, quella di alcuni istituti bancari italiani, la riforma del sistema bancario popolare e cooperativo – non hanno consentito di perfezionare l'operazione.

Vi è stata invece una nuova accelerazione nel corso del 2017 in seguito alla cessione del 70% delle sofferenze più elevate e alla ricapitalizzazione dell'Istituto, che è oggi una delle realtà più sane a livello bancario italiano. Ciò ha suscitato l'interesse di più partner e tra le offerte pervenute, quella del Gruppo Iccrea è stata reputata la migliore.

L'accordo siglato il 28 dicembre 2017, necessita ora di attendere l'esito dell'iter autorizzativo da parte delle autorità preposte, Banca d'Italia e Banca Centrale Europea, che si stima possa avvenire in circa 60-90 giorni.

Trieste, 9 gennaio 2018

#### **Contatti stampa**

##### **Regione Friuli Venezia Giulia**

##### **Pierpaolo Dobrilla**

Direttore

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Agenzia Regione Cronache

Tel. + 39 040 3773537

Cell + 39 3351236724

Email: peripaolo.dobrilla@regione.fvg.it

##### **Fondazione CRTrieste**

##### **Michele Da Col**

Studio Sandrinelli Srl

Cell + 39 3403356400

E-mail: dacol@studiosandrinelli.com

##### **Mediocredito Friuli Venezia Giulia**

##### **Giuliano Pasini**

Cell.: 335-6085019

Email: giuliano.pasini@communitygroup.it

##### **Giovanna Benvenuti**

Cell.: 346-9702981

Email: giovanna.benvenuti@communitygroup.it

##### **Gruppo bancario Iccrea**

##### **Filippo Piperno**

Relazioni Esterne - Resp. Com. e Media Relations

Cell.: 335-7758812

Email: fpiperno@iccrea.bcc.it

##### **Marco Bellabarba**

Cell.: 340-8867477

Email: mbellabarba@iccrea.bcc.it

##### **Chiara Paciucci**

Tel.: 06-72072098

Email: cpaciucci@iccrea.bcc.it

## Dichiarazioni

“Con l’accordo abbiamo costruito il futuro del nostro territorio, del nord est e del Paese. Si tratta di un’alleanza che permetterà a Mediocredito di incidere maggiormente nel sostegno e nel rilancio dell’economia del Friuli Venezia Giulia. Un progetto concreto e solido che consentirà all’Istituto di incidere positivamente anche sul credito alle imprese italiane” ha dichiarato Debora Serracchiani, Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

“Con questo accordo abbiamo dato un futuro stabile e redditizio a Banca Mediocredito, consentendo inoltre che restasse ancorato al nostro territorio. La Regione Friuli Venezia Giulia ne resta un socio importante, perché gli investimenti che vi ha fatto sono patrimonio di tutti i cittadini, di cui si vuole quindi tutelare il valore” ha affermato Francesco Peroni, Assessore alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

“In un contesto sempre più globale, è prezioso per un’area poter contare su un punto di riferimento vicino che possa accompagnare nel necessario percorso di crescita le aziende che vi insistono – ha affermato Massimo Paniccia, Presidente della Fondazione CRTrieste – La Fondazione ha da sempre tra i suoi obiettivi il benessere socio economico del suo territorio di riferimento, e aver contribuito in maniera determinante alla fortificazione di una realtà bancaria così preziosa per il contributo al suo sviluppo risponde a questa linea. Infine, diventare socio di un Gruppo come Iccrea, che si attesta come quarto a livello nazionale, mi auguro possa aprire ulteriori occasioni per individuare iniziative di crescita”.

“Questo accordo è particolarmente importante – ha dichiarato Giulio Magagni, Presidente di Iccrea Banca – anzitutto perché consente a un Istituto parte del tessuto del Friuli Venezia di continuare a essere a servizio dello sviluppo dell’imprenditoria e del territorio, attraverso strumenti preziosi come quello del credito agevolato, utile sia in regione ma anche altrove come motore di crescita. Inoltre l’essere parte del Gruppo Iccrea permetterà a Mediocredito di sviluppare altri strumenti da offrire sia all’attuale sia alla nuova clientela”.

“L’accordo concluso in soli tre mesi risponde in toto alla missione data all’Istituto dai suoi soci ovvero, dopo il consolidamento patrimoniale, l’individuazione di un partner industriale di elevato livello, in grado di integrare le competenze e il ruolo di Mediocredito sul territorio, valorizzandone le potenzialità in e per il Friuli Venezia Giulia. Un’operazione - che ha già fatto scuola nel panorama bancario italiano- che ci auguriamo venga presto approvata anche dagli Organi di Vigilanza per poter mettere subito a fattor comune le competenze con l’obiettivo di offrire delle imprese del territorio nuovi prodotti e servizi, anche consulenziali, di alto livello”, ha dichiarato il Presidente di Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia, Emilio Casco.